

Bologna, 28 aprile 2026

Spett.le

MINISTERO DELLA SALUTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE DEL VENETO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

REGIONE LIGURIA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

REGIONE TOSCANA

REGIONE UMBRIA

REGIONE MARCHE

REGIONE LAZIO

REGIONE ABRUZZO

REGIONE MOLISE

REGIONE CAMPANIA

REGIONE PUGLIA

REGIONE BASILICATA

REGIONE CALABRIA

REGIONE SICILIANA

REGIONE SICILIANA – ASSESSORATO ALLA SALUTE

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

A mezzo pec

**OGGETTO: NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI IN OTTEMPERANZA ALL'ORDINANZA
CAUTELARE N° 1336/2026 RESA DALLA SEZIONE III DEL CONSIGLIO DI STATO**

Spett.le Amministrazione,

con la presente, il sottoscritto Avv. Micaela Grandi provvede a dare esecuzione all'ordinanza in oggetto con la quale è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami del ricorso in appello

proposto da **Emmeci 4 s.r.l.** in p.l.r.p.t. pendente innanzi al Consiglio di Stato, Sez. III giurisdizionale, R.G. 2315/2026.

In particolare,

PREMESSO CHE

- con la citata ordinanza, la Sez. III del Consiglio di Stato ha autorizzato *“la parte appellante ad effettuare la notificazione per pubblici proclami nelle stesse modalità seguite nel giudizio di primo grado”*;
- il provvedimento rinvia all’ordinanza del Presidente della Sezione III quater del T.A.R. Lazio - Roma n. 3003/2023 con la quale è stata disposta *“la notificazione, ai sensi dell’art. 41, comma 4, c.p.a., per pubblici proclami mediante pubblicazione dell’avviso relativo ai ricorsi di cui trattasi sui siti web istituzionali del Ministero della salute nonché delle singole Regioni evocate in giudizio”*, con la precisazione che:
 - *“la pubblicazione dell’avviso sul sito web istituzionale dovrà contenere le seguenti indicazioni:*
 - 1) *l’Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso;*
 - 2) *il nome di parte ricorrente e l’indicazione delle Amministrazioni intimare;*
 - 3) *il testo integrale del ricorso e dei ricorsi per motivi aggiunti;*
 - 4) *l’indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;*
 - 5) *l’indicazione del numero della presente ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami”*;
 - *“le Amministrazioni resistenti hanno l’obbligo di pubblicare sul proprio sito web istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, su supporto informatico, di copia del ricorso introduttivo, dei ricorsi per motivi aggiunti e del presente provvedimento - il testo integrale del ricorso, dei ricorsi per motivi aggiunti e della presente ordinanza, in calce ai quali dovrà essere inserito l’avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi)” e*
 - *le Amministrazioni resistenti*
 - “1) *non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;*

2) dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un'apposita sezione denominata «atti di notifica»;

3) dovranno, inoltre, curare che sull'home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato «Atti di notifica», dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti e la presente ordinanza, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi)''

Tutto ciò premesso, con la presente si

NOTIFICA

il ricorso in appello proposto da **Emmeci 4 s.r.l.** in p.l.r.p.t. pendente innanzi al Consiglio di Stato, Sez. III giurisdizionale, R.G. 2315/2026 e

SI AVVISA CHE

- 1) L'**Autorità giudiziaria** innanzi alla quale si procede e il **numero di registro generale** del ricorso è: Consiglio di Stato, Sez. III, R.G. n. 2315/2026
- 2) Il nome della parte appellante e l'indicazione delle Amministrazioni intimare sono:
Appellante: Emmeci 4 s.r.l.; **Appellati (intimate):** Ministero della Salute, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Conferenza delle Regioni e Province Autonome, Regione Piemonte, Regione Autonoma della Valle d'Aosta, Regione Lombardia, Provincia autonoma di Bolzano, Provincia autonoma di Trento, Regione Veneto, Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia, Regione Liguria, Regione Emilia-Romagna, Regione Toscana, Regione Umbria, Regione Marche, Regione Lazio, Regione Campania, Regione Abruzzo, Regione Molise, Regione Puglia, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Siciliana, Regione Siciliana - Assessorato alla Salute, Regione Autonoma della Sardegna nonché Im Medical Solutions S.R.L. Già i.M.*Medical S.A.S. Di Ivan Maini & C;
- 3) Il **testo integrale del ricorso in appello** viene allegato al presente avviso;
- 4) I **controinteressati** sono stati identificati dall'Ordinanza presidenziale del Tar Lazio sopra citata in tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento (2015-2018) nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento.

- 5) I riferimenti dell'**ordinanza** con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami sono: Consiglio di Stato, Sez. III, ordinanza n. 1336/2026 e Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio - Roma, Sez. III-quater, ordinanza n. 3003/2023.

Si richiama l'attenzione di codesta Spett.le Amministrazione sugli incombenti posti a suo carico e, in particolare, sulla necessità di rilasciare alla ricorrente un attestato nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web e la parte del sito web dove essa è reperibile all'indirizzo micaelagrandi@ordineavvocatibopec.it.

Cordiali saluti

Avv. Micaela Grandi